

Atenei virtuosi, Pd e Lega con i rettori

Dopo il pasticcio creato alla Camera con l'emendamento al decreto del Fare che autorizza di prelevare i fondi per le borse di studio dalla quota premiale riservata agli atenei meritevoli, il Pd presenta un ordine del giorno che invita il Governo «a ripristinare il Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) per preservare il principio del finanziamento della qualità dell'università su base valutativa». Ad annunciarlo è l'onorevole, Gianna Malisani, condividendo le preoccupazioni espresse dal rettore uscente dell'università di Udine, Cristiana Compagno, e dal neo eletto, Alberto Felice De Toni.

Dello stesso avviso il presidente della Provincia, Pietro Fontanini: «La decisione del governo - afferma - impoverisce la quota premiale assegnata agli atenei virtuosi come quello di Udine, perché a finanziare le borse di studio degli studenti eccellenti è proprio quel capitolo». Secondo Fontanini si tratta «dell'ennesimo colpo all'autonomia friulana» perché «le nuove norme invadono la competenza esclusiva degli enti locali in materia e creano un doppio canale di finanziamento del diritto allo studio: statale e regionale». E intanto il consigliere comunale già senatore leghista, Mario Pittoni, annuncia la presentazione di una mozione di sentimenti a difesa del fondo premiale delle università.